



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Parere, ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lettera a), n. 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di approvazione del primo aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali.

Repertorio n. 96/CSR del 25 maggio 2022

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna seduta del 25 maggio 2022:

VISTA la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni e, in particolare, l'articolo 14, comma 3, il quale prevede che *“Il piano o i piani di gestione del rischio di alluvioni sono riesaminati e, se del caso, aggiornati, compresi gli elementi che figurano nella parte B dell'allegato, entro il 22 dicembre 2021 e successivamente ogni sei anni”*;

VISTO il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante «Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni» e, in particolare, il comma 3 dell'articolo 7 relativo al «Piano di gestione del rischio di alluvioni»;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e *s.m.i.*, recante “Norme in materia ambientale” ed in particolare la Parte terza, recante “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;

VISTO l'articolo 63, comma 10, lettera a), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'articolo 51, comma 2, della legge 28 dicembre 2015 n. 221, ai sensi del quale il piano di gestione del rischio di alluvioni previsto dall'articolo 7 della direttiva 2007/60/CE è considerato «stralcio del piano di bacino distrettuale di cui all'articolo 65»;

VISTO l'articolo 65 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, rubricato «Valore, finalità e contenuti del Piano di bacino distrettuale», nonché gli articoli 57 e 66, concernenti le modalità di adozione e approvazione del Piano di bacino distrettuale;

VISTO l'articolo 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'articolo 51 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, ai sensi del quale alla lettera a) è individuato il distretto idrografico delle Alpi Orientali;

VISTO l'articolo 57, comma 1, lettera a), n. 2, del predetto decreto legislativo, il quale prevede che i Piani di bacino sono approvati, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, sentita questa Conferenza;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTO l'articolo 1 del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, che ha apportato una modifica all'articolo 2, comma 1, n. 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sostituendo “Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio”, con “Ministero della transizione ecologica”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2016 recante “Approvazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali”;

VISTA la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 3 del 21 dicembre 2021 (G.U n.29 del 4 febbraio 2022) con cui è stato adottato il I aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico delle Alpi Orientali;

CONSIDERATO che nell'articolo 16 e nell'allegato B delle Norme tecniche di attuazione è stato effettuato, per mero errore materiale, un richiamo ai Piani stralcio per la sicurezza idraulica e una trascrizione delle relative disposizioni che, tuttavia, risultano incompatibili con quanto espresso negli elaborati di aggiornamento del piano di gestione del rischio di alluvione e in successive discipline di settore;

RILEVATA pertanto la necessità di correggere l'errore materiale e, per l'effetto:

- sostituire i commi 3 e 5 dell'articolo 16, esplicitando la cessazione di efficacia dei piani stralcio per la sicurezza idraulica presenti nel distretto idrografico delle Alpi Orientali;
- rettificare, di conseguenza, l'allegato B alle Norme tecniche di attuazione, mantenendo in esso solo le disposizioni coordinate a scala distrettuale;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Conferenza Operativa nella seduta del 23 febbraio 2022 sulla correzione dell'errore materiale presente all'articolo 16 delle citate Norme tecniche di attuazione del primo aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni e di quanto conseguentemente riportato nell'Allegato B, richiamato dal medesimo articolo;

VISTA la deliberazione n. 2 del 18 marzo 2022 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali recante la presa d'atto della correzione dell'errore materiale presente nell'Allegato V “Norme Tecniche di Attuazione” del Piano di gestione del rischio di alluvioni, che sostituisce i commi 3 e 5 dell'articolo 16 e rettifica l'Allegato B alle norme medesime, adottato con deliberazione n. 3 del 21 dicembre 2021;

VISTA la nota prot. n. 9671, del 28 aprile 2022, con la quale l'Ufficio Legislativo del Ministero della transizione ecologica ha trasmesso lo schema di decreto di cui trattasi;

VISTA la nota prot. n. DAR 7153 del 4 maggio 2022 con la quale il provvedimento è stato diramato ai soggetti interessati con contestuale convocazione di un incontro a livello tecnico il 19 maggio 2022;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

CONSIDERATI gli esiti dell'incontro svoltosi a livello tecnico il 19 maggio 2022 nell'ambito del quale le Regioni non hanno formulato osservazioni, il Ministero dell'economia e delle finanze ha chiesto che gli interventi di cui agli Allegati 2 e 3 siano identificati attraverso il codice unico di progetto e proposto una integrazione all'articolo 3, comma 2, richieste accolte del rappresentante del Ministero della transizione ecologica;

VISTA la nota prot. n. 9736 del 20 maggio 2022, inviata dall'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'economia e delle finanze, diramata il 23 maggio 2022 con nota prot. n. DAR 8217, con la quale sono state formalizzate le richieste avanzate in sede tecnica ed accolte dal rappresentante del Ministero della transizione ecologica;

CONSIDERATI gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza nel corso della quale le Regioni e le Province autonome hanno espresso parere favorevole;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lettera a), n. 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di approvazione del primo aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Il Presidente
On.le Mariastella Gelmini